Obiettivo

Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente ~~£ 2500~~ Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 **anno III n. 9**

OTTOBRE '97

SECONDA PARTE



foto di Alberto Imperiali

SUPERMERCATI A PALOMBARA

Che almeno siano in regola con la legge!

Direttivo AS.CO.P. a pag. 6

CASTELLO SAVELLI: L'ASCENSORE DELLA DISCORDIA

DANILO QUAGLINI a pag. 11

CATECHISMO SI CATECHISMO NO

Giuliano Belloni a pag. 20

E' CRISI IN COMUNE: FUORI RIFONDAZIONE DALLA MAGGIORANZA. E IL PDS STA A GUARDARE...

Stefania Caldironi e Anna Imperiali a pag. 4 - 5

L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI

notizie ed informazioni dal palazzo comunale

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di **Olivia Mezzanotte**

Delibera n.51 del 18/04/1997
Oggetto: Affidamento di incarico per la progettazione e direzione lavori ed approvazione dello schema di convenzione, di un edificio nella frazione di Stazzano su un lotto di proprietà comunale, per la realizzazione di una scuola materna, spazi ed ambienti per l'attività pubblica e alloggi popolari

Il Consiglio Comunale premesso che, a causa della riforma scolastica che rende necessario uno studio più complessivo per l'esame di eventuali necessità di spazi scolastici nell'intero territorio comunale, addivenuto alla decisione di procedere per ora all'ampliamento dell' edificio scolastico esistente, come programmato e finanziato sul bilancio di previsione 1997, con voti favorevoli 13, su 16 votanti - i consiglieri Catena, Anniballi e Gilardi pur presenti non si esprimono-

DELIBERA

1) di affidare al gruppo temporaneo costituito dall'ing. Sergio Autore, arch. Giuseppe Autore, arch. Paola Calore e dall'arch. Luigi Tedesco, l'incarico per la progettazione preliminare ed esecutiva e direzione lavori, relativamente all'ampliamento dell'edificio scolastico nella frazione di Stazzano, con il rispetto di tutte le norme vigenti per quanto riguarda l'incompatibilità per la progettazione di opere per conto di enti pubblici, assegnandogli il termine di giorni 30 per la presentazione degli elaborati tecnici. Corrispondere ai predetti professionisti - gruppo temporaneo - il compenso nella misura stabilita come da allegata convenzione. Delegare il Funzionario dirigente alla stipulazione dell'allegato schema di convenzione contenente patti e condizioni per la presentazione del progetto e per la misura del compenso che deve essere, comunque, limitato all'importo relativo all'importo sopra indicato;
2) a copertura dell'onere finanziario derivante dall'assunzione del presente atto di impegnare la somma di £ 1.500.000 imputando la spesa sul cap. 198 del bilancio di previsione 1997, gestione competenza.
3) di approvare l'unito schema di convenzione di seguito riportato, incaricando della sua sottoscrizione il funzionario Ludovisi Angelo.

Delibera n.51 del 18/04/1997
Oggetto: Affidamento di incarico per la progettazione e direzione lavori ed approvazione dello schema di convenzione, per le opere di straordinaria manutenzione nel complesso delle scuole elementari del capoluogo e frazioni

Il Consiglio Comunale con 12 voti favorevoli, 1 contrario (Catena), 1 astenuto (Anniballi),

DELIBERA

1) di affidare al gruppo temporaneo costituito dall'ing.Sergio Autore, arch. Giuseppe Autore, arch. Paola Calore e dall'arch. Luigi Tedesco l'incarico per la progettazione preliminare ed esecutiva e direzione lavori, relativamente alle opere di straordinaria manutenzione nel complesso scolastico delle scuole elementari del capoluogo e frazioni, con il rispetto di tutte le norme vigenti per quanto riguarda l'incompatibilità per la progettazione di opere per conto di enti pubblici, assegnandogli il termine di 60 giorni per la presentazione degli elaborati tecnici. Corrispondere ai predetti professionisti - gruppo temporaneo, il compenso nella misura stabilita come da allegata convenzione. Delegare il Funzionario dirigente alla stipulazione dell'allegato schema di convenzione contenente patti e condizioni per la presentazione del progetto e per la misura del compenso che deve essere, comunque, limitato all'importo relativo all'importo sopra indicato;
2) a copertura dell'onere finanziario derivante dall'assunzione del presente atto di impegnare la somma di £ 5.000.000 imputando la spesa sul cap. 198 del bilancio di previsione 1997, gestione competenza.
3) di approvare l'unito schema di convenzione di seguito riportato, incaricando della sua sottoscrizione il funzionario Ludovisi Angelo.

Delibera n.54 del 18/04/1997
Oggetto: Realizzazione parco pubblico attrezzato in loc. Sertine - Conferimento incarico per progetto esecutivo e per direzione lavori - Approvazione sche-

del bilancio di previsione 1997, gestione competenza.

Delibera n.61 del 05/05/1997
Oggetto: Incarico per l'istruttoria delle domande condono edilizio ai sensi della legge 47/85 e legge 724/94. Modifica schema di convenzione approvato con delibera del Consiglio Comunale n.23/97

Il Consiglio Comunale con 10 voti favorevoli, 3 contrari (Anniballi, Gilardi, Franconi)

DELIBERA

1) di approvare il nuovo schema di convenzione che sostituisce il precedente approvato con delibera consiliare n.23 del 20.02.1997 che regolerà i rapporti con il professionista incaricato geom. Alvaro Sangemi;
2) di dare atto che nulla si modifica con riferimento all'importo suo tempo impegnato con delibera del Consiglio Comunale n.23 del 20.02.1997.

Delibera n.62 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione adeguamento progetto esecutivo. Conferimento incarico per direzione lavori e approvazione schema di convenzione. Determinazione criterio gara d'appalto - Completamento funzionale acquedotto comunale tratto "San Michele - Salvia"

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli 12 su 12 votanti

DELIBERA

1) di approvare l'adeguamento al progetto esecutivo del completamento funzionale dell'acquedotto comunale tratto "San Michele - Salvia", redatto dall'ing. Marco Lozzi, così distinto:

tot lavori	£ 102.271.690
offerte in economia	£ 2.728.310
espropri e servitù	£ 5.085.000
spese tecniche	£ 16.500.000
IVA 19% e CNPAIA	£ 23.415.000
TOT GENERALE	£ 150.000.000

2) ritenuto dover conferire l'incarico per la direzione lavori allo stesso tecnico ing. Marco Lozzi, nonché di approvare l'allegato schema di convenzione;
3) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1 della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche e integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta;
4) approvare lo schema del bando di gara;
5) ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.P.C.M. 10.01.1991 n.55, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e die Comuni confinanti;
6) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
7) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
8) per l'espletamento della gara, di istituire la seguente Commissione:-Segretario Comunale - Responsabile UTC - Ragioniere Comunale;
9) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.63 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il

rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.64 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.65 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.66 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.67 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.68 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.69 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.70 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.71 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.72 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.73 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.74 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.75 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500.000
d) L.773 art.2 su progett. e direz. LL.	£ 150.000
e) IVA al 19% su prog LL. e L.773 art.11	£ 1.453.500
f) arrotondamenti e imprevisti	£ 360.968
TOTALE	£ 75.000.000

2) appaltare i lavori in argomento, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art.21 comma 1° della legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dell'art.5 della legge 02.02.1973 n.14;
3) approvare lo schema del bando di gara, allegato al presente atto;
4) ai sensi dell'art.3, comma 5°, del DPCM 10.01.1991 n.55, per le motivazioni in premessa specificate, ricorrere alla procedura d'urgenza per la pubblicità della gara per l'appalto dei lavori, nell'Albo Pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;
5) di provvedere con successivo atto, del quale si riconosce fin d'ora la competenza della Giunta Municipale, alla determinazione dell'elenco delle Imprese da invitare, in modo comunque da assicurare il rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2743 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.76 del 05/05/1997
Oggetto: Approvazione progetto esecutivo immobile adibito a Centro Polivalente per handicap - Determinazione sistema di gara

Il Consigli Comunale con voti favorevoli 14 su 14 votanti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di ristrutturazione dell'immobile sito in viale Rieti snc. adibito a Centro Polivalente per Handicap (Centro Raffaella D'Angelo), redatto dal geom. Giovanni Ippoliti, così distinto

a) Importo lavori a base d'asta	£ 59.577.757
b) Iva al 10% su opera di appalto	£ 5.957.775
c) Progettazione e D.LL.	£ 7.500

rispetto del principio di concorrenzialità, sulla base delle richieste pervenute e nel rispetto dell'art.8, comma 9 secondo periodo e degli artt. 22 e 23 della legge 109/94;
6) dare atto che ad avvenuta aggiudicazione dei lavori all'Impresa risultata vincitrice della gara e, comunque, prima della stipula del contratto relativo all'appalto dei lavori in oggetto, si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara stessa nonché dell'impresa vincitrice o prescelta ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990 n.55;
7) per l'espletamento della gara, di istituire la seguente Commissione:-Segretario Comunale - Responsabile UTC - Ragioniere Comunale;
8) dare atto che la spesa complessiva dell'intervento approvato graverà sul costo dell'opera ed è imputata sul cap.2815 finanziato con il contributo in premessa specificato.

Delibera n.64 del 05/05/1997
Oggetto: Richiesta autorizzazione alla Regione Lazio Ass.to Sviluppo sistema agricolo e mondo rurale per il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo a favore della Soc. Monte Gennaro S.r.l.

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli 13 su 13 votanti

DELIBERA

- di richiedere l'autorizzazione alla regione Lazio Ass.to per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale al mutamento di destinazione d'uso a favore della Soc. Monte Gennaro S.r.l. esclusivamente per attività di funivia, opere connesse ed attrezzature turistiche già esistenti, per il terreno di demanio collettivo identificato al catasto di questo Comune al Foglio 58-59-60 particelle 3P, 4P per la superficie complessiva di Ha 0.63.00 per un canone annuo complessivo di £ 4.550.750 rivalutabile biennalmente secondo gli indici ISTAT;
- come scaturito dalla relazione Innocenzi più volte richiamata anche se la stessa impropriamente si riferiva alla alienazione non più richiesta da questo Comune demandando agli Uffici competenti di approvare la proposta di valutazione per le superfici ubicate e quantificate da planimetrie che saranno di supporto in successivo frazionamento;
- di impegnare l'Amministrazione Comunale per quanto necessario in merito al Piano d'Assetto del Parco Naturale dei Monti Lucretili, nonché di esaminare in modo prioritario la richiesta di sanatoria inoltrata dagli attuali proprietari;
- di regolare i rapporti con apposita convenzione che si andrà a stipulare con la Soc. Monte Gennaro S.r.l. e che dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione del C.C. previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni Consiliari Bilancio-Trasporti, Urbanistica-Ambiente;
- di stabilire che l'identificazione della superficie esatta da concedere alla Soc. Monte Gennaro S.r.l. sarà effettuata in sede di approvazione dello schema di convenzione, previo apposito frazionamento catastale dell'area, i cui oneri saranno a carico del futuro concessionario.

Delibera n.64 del 05/05/1997
Oggetto: Mozioni e interpellanze

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli 9 su 9 votanti approva la seguente mozione presentata dal Consigliere Mario Catena del Movimento di Proposta ed Azione Democratica-Partito Repubblicano Italiano:

MOZIONE

"Nei giorni scorsi sono stati recapitati avvisi di accertamento a tutti coloro che erano iscritti al "RUOLO" dell'imposta comunale sulla pubblicità, per gli anni 1996/97. Nello stesso avviso oltre alla richiesta del canone annuale, venivano aggiunti sia la soprattassa del 20% per il mancato pagamento della stessa entro i termini stabiliti del 31 gennaio di ogni anno, sia gli interessi di mora, pari al 7% semestrale. Da una attenta lettura si evince che il termine di 30 giorni stabilito per il pagamento dell'imposta dal ricevimento dell'accertamento contrasta con i termini previsti dal comma 3 dell'art.23 del D.Lgs 507 del 1993. Infatti qualora il pagamento venga effettuato entro sessanta giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, la soprattassa deve essere ridotta della metà. Nella lettura inviata, in modo ingannevole, non si fa menzione di questa agevolazione. Nello stesso tempo l'applicazione degli interessi di mora del 7% semestrale presenta alcune perplessità; come ad esempio il fatto che il Regolamento e le tariffe che regolano l'imposta sono stati deliberati soltanto l'8 giugno 1996, e diventino esecutivi alla fine di luglio dello stesso anno. Alla luce di quanto detto, sembra azzardato richiedere gli interessi per due semestri, quando uno solo forse si è compiuto. Considerando che in casi analoghi, riscossione degli oneri accessori al rilascio di concessioni edilizie, l'ente non applica nessun tipo di maggiorazioni od interessi previsti dalla legge,

SI PROPONE

anche per le anomalie sopra riscontrate la sospensione della soprattassa e degli interessi per il mancato pagamento dell'imposta sulla pubblicità per gli anni 1996/97."

ria, Viale Roma e Piazza Cornoldi per £ 1.088.940.
Delibera n. 662 del 21.8.97
Lavori di rifacimento collettore fognante tratto Via Isonzo - zona cinema, Via Isonzo - Via Garibaldi, Via S.Pietro. Approvazione progetto, determinazione sistema di gara, approvazione lettera d'invito. Impegno di spesa per £ 64.000.000.
Delibera n. 663 del 21.8.97
Costruzione n. 8 locali nel cimitero di Cretone: liquidazione alla ditta Barone Marcellino per £ 9.163.000.
Delibera n. 664 del 21.8.97
Rifacimento manto stradale di Via Roma: liquidazione ditta Cherubini Ercole per £ 21.719.559.
Delibera n. 665 del 21.8.97
Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Viale Rieti snc adibito a centro polivalente: approvazione elenco ditte e schema lettera di invito alla gara.
Delibera n. 666 del 4.9.97
Approvazione elenco ditte da invitare e lettera d'invito relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica 1997-98.
Delibera n. 667 del 4.9.97
Incarico all'avv. Massimo Ippoliti a rappresentare il Comune nel procedimento instaurato innanzi al Pretore di Tivoli dai sigg.ri Barone Nunziante e Mezzanotte M.Letizia per ottenere £ 12.315.000 a titolo di risarcimento per lucro cessante e £ 6.000.000 per spese sostenute e per mancato guadagno. Impegno di spesa per £ 1.000.000.
Delibera n. 668 del 4.9.97
Incarico all'avv. Massimo Ippoliti a rappresentare il Comune nel procedimento instaurato innanzi al Pretore di Tivoli dal sig. Narducci Mario per ottenere £ 21.161.000 quale importo di canoni maturati al 13.8.93 e £ 138.000.000 oltre ad interessi, spese, ecc. a titolo di indennità per illegittima detenzione ed occupazione del terreno di proprietà dello stesso adibito dal comune a deposito R.S.U. Impegno di spesa per £ 1.000.000
Delibera n. 669 del 4.9.97
Liquidazione fatture relative alla ditta Gaspari per £ 1.075.297 e alla ditta Maggioli Editore per £ 321.000.
Delibera n. 670 del 5.9.97
Liquidazione spesa Smeco srl per gestione impianti di depurazione loc. Valle Cupa e Fonte Vecchia maggio '97 per £ 11.330.543.
Delibera n. 671 del 5.9.97
Liquidazione spesa Smeco srl per riparazione straordinaria impianto di depurazione sito in loc. Valle Cupa per £ 2.975.000.
Delibera n. 672 del 5.9.97
Liquidazione spesa Smeco srl per riparazione straordinaria impianto di depurazione sito in loc. Fonte Vecchia per £ 6.554.765.
Delibera n. 673 del 5.9.97
Liquidazione spesa Smeco srl per riparazione straordinaria impianto di depurazione sito in loc. Valle Cupa per £ 589.638.
Delibera n. 674 del 5.9.97
Lavori di sistemazione giardini pubblici Viale XXIV Maggio. liquidazione in favore della ditta Barone Marcellino per £ 10.181.881.
Delibera n. 675 del 5.9.97
Liquidazione fatture varie: Gaspari per £ 134.630; Eredi Onori di Onori M. per £ 109.000; ICS srl per £ 1.668.975; Tipolitografia Tommasi per £ 428.800; Abbondanza Remo per £ 450.800.
Delibera n. 676 del 5.9.97
Integrazione delibera G.M. 576 del 26.7.97. Approvazione criteri per concessione produttività generalizzata ai dipendenti comunali. Contrattazione decentrata.
Delibera n. 677 del 11.9.97
Nomina commissione appalto - concorso lavori sostituzione caldaie impianti termici così composta: geom. Pietro Massacci (presidente), ing. Luigi Trenta e ing. Mario Restante.
Delibera n. 678 del 11.9.97
Costruzione edificio sepolcrale zona ponente cimitero capoluogo. Approvazione elenco ditte da invitare alla licitazione privata.
Delibera n. 679 del 11.9.97
Impegno di spesa per acquisto materiale di pulizia scuola materna per £1.000.000.
Delibera n. 680 del 13.9.97
Realizzazione oasi ecologica in loc. Ferrari, liquidazione spesa Coop. 29 Giugno Coop. Sociale ari per £ 11.000.000.
Delibera n. 681 del 13.9.97
Impegno di spesa per sistemazione viabilità rurale per £ 50.000.000.
Delibera n. 682 del 13.9.97
Impegno di spesa per compilazione mod. 770/96 presso C.E.E.D., Provincia di Roma, per £ 500.000.
Delibera n. 683 del 13.9.97
Iscrizione al seminario sul bilancio di previsione 1998 organizzato dall'Ancitel per Achille Franchi, assessore, Alessandro Annibali, segretario comunale, Mauro Conti, ragioniere comunale, per £ 850.000.
Delibera n. 684 del 13.9.97
Ricostituzione saldi somme giacenti sui conti correnti postali intestati al Comune di Palombara Sabina n. 51060002 e n. 50807007 dopo il prelevamento operato dall'Amministrazione P.T. a titolo di spese per £ 2.849.743.
Delibera n. 685 del 13.9.97
Concorso nelle spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale per il 1993: liquidazione a favore del Comune di Tivoli per £ 2.560.055.
Delibera n. 686 del 13.9.97
Concorso nelle spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale per il 1994: liquidazione a favore del Comune di Tivoli per £ 2.711.285.
Delibera n. 687 del 13.9.97
Liquidazione spesa ditta Maggioli

Palombara di nuovo alle urne?

E' CRISI IN COMUNE: FUORI RIFONDAZIONE DALLA MAGGIORANZA. E IL PDS STA A GUARDARE...

Il nuovo assetto geopolitico del consiglio comunale non rispecchia più gli antichi equilibri.

di **Stefania Caldironi** e **Anna Imperiali**

Niente può essere più mutevole ed indefinito della politica.
Nel breve giro di poche ore le situazioni più intoccabili all'apparenza possono capovolgersi radicalmente e anche le alleanze più salde possono andare in frantumi.
Esempio chiarissimo sono le recenti cronache politiche della crisi - non crisi avvenuta a livello nazionale tra Rifondazione Comunista e i parteners dell'Ulivo.
Così si può dire di Palombara, dove però i problemi si sono acuiti. La maretta su cui ci siamo a lungo soffermati nel numero di settembre non ha portato ad una soluzione, e la bonaccia che per alcuni giorni si era stabilita in Comune si è trasformata in un uragano distruttivo che con la sua furia ha mandato in pezzi la fragile alleanza tra PDS, RC e SI, con la quale le forze di sinistra erano riuscite per la seconda volta consecutiva a vincere le elezioni cittadine.
Gli attriti e i forti contrasti tra Pds e Rifondazione, infatti, sono divenuti insanabili, al punto che il sindaco, pur avendo sostenuto fino all'ultimo la figura di Alberto Silvi, dopo la movimentata riunione del 2 ottobre scorso tra giunta e rappresentanti dell'Ascop, e in seguito alle pressioni da parte dei consiglieri di maggioranza, si è trovato a dover scegliere tra la "sua" maggioranza e l'ingombrante presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici.
A sorpresa, così, il 3 ottobre con una lettera estremamente dura e persino offensiva, Fieramonti ha revocato a Silvi le cariche di vice sindaco e di Assessore, con la motivazione ufficiale che l'ex assessore è stato riconosciuto come la principale se non unica "causa dell'impossibilità di raggiungere la programmazione amministrativa concordata". (Senza voler essere maligni, con simili motivazioni potevano essere revocate le cariche anche ad altri assessori, che pure non hanno brillato in attivismo all'interno della giunta. Pochissimo è stato realizzato delle promesse sbandierate in campagna elettorale, e diversi progetti languono nel dimenticatoio, andando avanti solo per l'abnegazione di pochi volontari)
Immediate e durissime le repliche di Rifondazione, che è ritornata in tal modo al suo ruolo canonico, quello di stare all'opposizione.
In una lettera messa a verbale nel primo consiglio dopo l'ufficializzazione della crisi, Silvi ha denunciato "il tradimento del mandato elettorale da parte della coalizione PDS - RC - SI ed il mancato rispetto degli accordi programmatici", ribadendo che "d'ora innanzi la vigilanza e l'opposizione di Rifondazione sarà serena, severa e puntuale, in modo da riportare nelle istituzioni i legittimi rappresentanti dei cittadini".
All'interno del gruppo comunista, però, la situazione non è affatto tranquilla e lineare come si potrebbe supporre. Da qualche tempo infatti si era creata una frattura tra i due rappresentanti in consiglio e ultimamente la posizione di Maria Grazia Blasetti si era "pericolosamente" avvicinata a quella del PDS, allontanandosi dalle direttive del Partito. Pertanto se da una parte Blasetti ha presentato al sindaco le dimissioni dalla carica di Assessore alla cultura, dall'altra dichiarandosi indipendente, è rimasta nelle file della maggioranza, allontanandosi in tal modo in maniera definitiva da Rifondazione.

Contemporaneamente Filippo Palmieri, PDS, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Assessore all'Urbanistica, non trovandosi in accordo con la linea politica del Consiglio comunale, appoggiato in questa decisione dal direttivo del suo partito.
A questo punto la coalizione governativa di Palombara non ha più gli equilibri su cui si fondava: l'uscita di Rifondazione, di fatto, ha tolto rappresentatività alla giunta e, ancora una volta, la nuova legge elettorale ha mostrato palesemente i suoi forti limiti.
Se si considera che la lista di centro-destra capeggiata da Enrico Gilardi ha perso le ultime elezioni per soli 35 voti, è evidente come l'uscita di Rifondazione Comunista ha stravolto il verdetto espresso alle urne.
In seguito a tali avvenimenti a gran voce la minoranza e la stessa Rifondazione chiedono lo scioglimento del consiglio e nuove consultazioni elettorali.
Attualmente inoltre, il quadro della situazione, già di per sè complesso, non ha ancora tratti definiti e tutto è ancora in movimento e in divenire.
Il sindaco, pur avendo perso due assessori (le dimissioni della Blasetti non sono state accolte, come d'altra parte era prevedibile), non ha ancora reso ufficiale l'assetto della giunta, nè sembra preoccuparsi più di tanto della frattura creatasi con Rifondazione, non tenendo conto che l'attuale maggioranza, pur essendo numericamente tale (10 consiglieri su 16), in realtà non esprime più il volere politico degli elettori. Da parte loro i consiglieri hanno riconfermato pubblicamente la massima fiducia nei confronti di Fieramonti.
Dall'altro lato, Palmieri, che pure aveva firmato il documento di fiducia, si sente sempre meno vicino alla linea politica adottata in questo frangente, facendo rilevare amaramente che seguendo questa strada la sinistra palombarese sta perdendo credibilità. Del resto se si dovesse tornare alle urne c'è forte il rischio di perdere il treno a favore del centro-destra, che "paradossalmente", frantumato com'è in 1000 gruppi politici, rappresenta a Palombara circa il 70% dell'elettorato.
Ambigua invece appare la posizione del direttivo del PDS. In un primo momento infatti dalla dirigenza è stata espressa disapprovazione nei confronti del sindaco e dei suoi consiglieri, criticandone la scelta di giungere ad una rottura traumatica piuttosto che tentare di ricucire lo strappo . Lo stesso segretario, Silvestri, appoggiato dal segretario di federazione Gasbarri, ha sempre disconosciuto questa politica. La scelta iniziale è stata quella di non approvare quindi le scelte politiche dei loro rappresentanti in comune ma di riconoscersi soltanto nella figura del consigliere Palmieri. Tale atteggiamento sembrava essere avvalorato dal fatto che all'assemblea degli iscritti svoltasi il 12 ottobre scorso, Fieramonti e i consiglieri del PDS presenti in consiglio non avevano partecipato (si è persino ipotizzato che fossero stati allontanati dal partito e sconfessati). Tuttavia allo stato attuale ancora non è stato divulgato un comunicato ufficiale del partito che ne attesti la posizione effettiva. Questo rimandare sembra essere legato alla momentanea assenza di un membro del comitato dei garanti.
"E' prematuro dare una valutazione oggettiva e prendere una posizione netta - dichiara Silvestri -, in quanto la crisi è ancora in atto e lungi dall'essere risolta. Attualmente, - prosegue il segretario pidiessino - il direttivo non si pronuncia, né è in grado di farlo, rimanendo in attesa dell'evolversi della situazione. E' necessario riunirsi per poter decidere serenamente i passi successivi da fare. Per ora comunque non è stato allontanato nessuno dal Partito."
Come dire che probabilmente non succederà niente, che ci saranno dei rimpasti all'interno della maggioranza, forse con delle aperture al centro (l'assessorato a Scacchi come si vocifera da diverso tempo e da più parti?), e che difficilmente verrà adottata la soluzione di giungere a nuove elezioni.

DISCHI - NASTRI - CD
STRUMENTI MUSICALI - VIDEOTECA
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
GADGET * PELUCHE ANTIALLERGICI
MAGLIETTE * BERRETTI * POSTERS
RITIRO E SVILUPPO RULLINI
IN 24 ORE £ 350 CAD.
PER I FILMS LA TESSERA E' GRATUITA
NOLEGGIO FILMS £ 3.300 CAD. A SETTIMANA
OGNI 15 COMPACT 1 OMAGGIO


Grazie della fiducia!
Viale Tivoli - Palombara Sabina

DIARIO DI UN ASSESSORE

Le cose viste dall'interno del Palazzo

di **Alberto Silvi** (non più assessore LL.PP.)

martedì 12 agosto 1997 Adesso che tutto è pronto, viene sollevato il problema della possibile incompatibilità tra incarico di collaudatore delle strutture e responsabile del piano di sicurezza per la costruzione dei 240 loculi. Cerco di restare calmo e scrivo all'Ordine degli Ingegneri perché sciolgano il dubbio. (ma lo stesso dubbio perché non se lo sono fatto venire mesi fa? ancora un ritardo. E le salme stanno ad aspettare)

sabato 16 agosto 1997 Il vuoto nelle stanze e nei corridoi dell'assessorato è desolante. Tutti sono in ferie (chi le avrà autorizzate a tutti contemporaneamente?). Non è possibile fare altro che ricevere le telefonate dei Cittadini e dir loro di avere pazienza.
Mi sfogo scrivendo a chi di dovere per sapere quale mente geniale abbia concepito il piano ferie che sguarnisce il Comune. Lo scorso anno si disse che non era colpa nostra perché era già stato predisposto. Ma quest'anno con chi ce la prendiamo? Almeno per buona educazione, non sarei dovuto essere informato, se non consultato? Il Cimitero continua a restare aperto tutta la notte e per l'ennesima volta scrivo proponendo turni di servizio dalle 7,30 alle 18. Ma l'unico commento è "...non dobbiamo irritare il personale..."

martedì 19 agosto 1997 Pala meccanica e motograder fuori uso. L'operaio salvato dal "piano ferie" dovrebbe da solo eseguire le riparazioni che i cittadini segnalano? E le strade, se non vengono trattate in estate, che risultato daranno alle prime piogge?

Giovedì 21 agosto 1997 In Giunta F. recita un monologo con il quale ripete che finché ci sarà "quest'individuo" (rivolto a me) lui non delibererà un bel niente. M. sta zitto e non dice niente: eppure ci sono 42 delibere importanti, tra cui l'appalto per le scale tra Via XXIV Maggio e Via Binaghi, come pure l'appalto delle fognature su Via S. Pietro, Via Isonzo, Via Bolzano. Riesco a non reagire ed alla mia richiesta di mettere al verbale le sue dichiarazioni, dà in escandescenze, perde la sua "aplomb" e se ne va barba al vento.
P. che conferma le sue dimissioni accetta di deliberare e si riesce ad avere il numero legale. M. telefona a B. per convocare la maggioranza, ma quello risponde che mancando D.S. non se ne fa niente. (intanto i problemi aspettano. Tanto è colpa dell'assessore)

mercoledì 27 agosto 1997 Scontro con l'ing. A. che promette il "piano di sicurezza" per i loculi Ponente e gli esecutivi delle scuole entro la prossima settimana. Passa il tempo e le opere non riescono a decollare! (eppure sulla carta sono pronti una ventina di cantieri)

sabato 30 agosto 1997 C'era da aspettarselo: dopo il problema dell'acqua, con la prima pioggia scoppi il problema delle strade. Come fare a spiegare che ho dovuto insistere per far prevedere in bilancio 380 milioni e che la Commissione ed Ufficio Tecnico hanno gestito la cosa facendo redigere progetti per piccoli interventi che non superano tutti assieme 53 milioni? (poi la colpa sarà mia?) E M. per non inimicarsi L. gli porta sul letto di dolore gli incartamenti per il visto, ma lui mette i visti con il contagocce a ciò che vuole lui. E per le strade ancora nessun visto. Ma non si faceva prima a sostituire uno che è malato? (ma così ti metti contro il personale...mi dicono)

sabato 6 settembre 1997 Prima assemblea al Cimitero: nessuno è scandalizzato del luogo. Le richieste più pressanti riguardano nuovi loculi da costruire, soluzione per i loculi già acquistati dalla Socospei, salme nel deposito. Ho cercato di illustrare tempi ed interventi: loculi Ponente da iniziare entro ottobre; Socospei da sollecitare il Giudice a firmare il decreto per l'accettazione della trattativa proposta, salme da collocare nei loculi vuoti.
La gente capisce e spera: come al solito sono gli addetti ai lavori che hanno paura di prendere iniziative. S. ha dato in escandescenze gratificandomi con "morto di fame" perché non può costruire le tombe e non vuol saperne della necessità di una programmazione (chiesta da mesi e non ancora portata in Giunta). Per il prossimo sabato 4 ottobre si discuterà di nuovo ed in particolare si proporrà a chi ha acquistato il loculi Socospei di scegliere:
a) riprendersi indietro i soldi
b) trasferire il diritto nei nuovi loculi Ponente
c) aspettare che riprendano i lavori per il completamento dei loculi Socospei
Occorrerà reperire negli Uffici l'elenco degli acquirenti di loculi.

giovedì 11 settembre 1997 Riunione attesa da mesi perché sempre promesso che si sarebbero nominati i responsabili dei settori in adempimento alla Legge.
Con sorpresa viene presentata una Ditta che con affidamento diretto e con un compenso di 10 milioni dovrà rilevare i "carichi di lavoro" per studiare come organizzare gli Uffici. Ma la stessa cosa non era stata fatta già dal 93? a chi si è voluto fare il regalo della consulenza? M. mi sussurra che è una Ditta di socialisti e che bisogna lasciar fare. (cromosoma di Craxi?) Ci volevano 15 mesi per arrivare a tanto? Ed intanto tutto è fermo: in 15 mesi (300 giorni) ho avuto a disposizione L. per un totale di 120 giorni e M. per un totale di 180 giorni e quasi mai tutt'e due contemporaneamente. Ed anche questi esperti mi dicono che scindere L'Ufficio Tecnico e separando Urbanistica da LL. PP. è possibile farlo subito. Perché non si fa se lo sto chiedendo da 15 mesi? Tutto resta come acqua stagnante.

lunedì 15 settembre 1997 Alla ripresa delle Scuole riappare il caos del traffico del mattino. Chiedo e concordo con il Comandante dei VV.UU. di disporre un'ordinanza per le variazioni e modifiche alla circolazione, ormai non più rinviabili.

martedì 16 settembre 1997 Nonostante l'abbia chiesto da mesi, non è ancora pronto quanto necessario per l'appalto dello spostamento della cabine delle pompe a Rofoline nel manufatto che l'Enel ha realizzato da anni. Soltanto spostarci, farebbe risparmiare al Comune 97 milioni ogni anno. Ma tra malati, gente in ferie e chissà cosa, niente è stato fatto, se non il capitolato di appalto che avevo predisposto dal mese di maggio. A Stazzano avviene il paradosso: dal nuovo bottino fuoriescono 5 litri al secondo perché l'acqua che viene mandata è troppa. Le chiavi le hanno la ditta esecutrice e M. che candidamente rivela come la notte vada aprendo manopole per non far mancare l'acqua. Chiedo ancora una volta che vengano eseguiti i lavori già progettati e programmati per gli allacciamenti di Stazzano, il completamento della condotta di Rotavello e di Valle Castagna. Ma tutto tace. M. mi dice che se non mi dimetto alcuni consiglieri non approveranno più niente. E' per questo che non si è riunito il Consiglio per l'approvazione del progetto del recupero del Convento di S. Francesco e stiamo perdendo il contributo di 600 milioni. Invito M. a convocare il Consiglio, ma dice che ha paura di non raggiungere il numero legale.

sabato 20 settembre 1997 In risposta al telegramma di Italia Nostra scrivo al D.LL. ed alla Soprintendenza di relazionare circa i lavori al Castello Savelli. Segnalano che si sta demolendo una vecchia cisterna ed al suo posto starebbe sorgendo una specie di torre moderna. Il bello è che non avere scritto finora avrebbe generato dicerie di alcuni della maggioranza che danno colpa a me tutto questo accade. Vediamo cosa relazioneranno gli interessati.

giovedì 25 settembre 1997 Dicono che ho fatto male a scrivere e che questo mi metterà contro i dipendenti comunali. Ma se una mattina non trovi nessuno negli uffici, aspetti invano di protocollare delle lettere e poi li trovi tutti insieme al bar a fare colazione, cosa dovrebbe fare un assessore? E' tanto grave lamentarsi del fatto con Sindaco ed assessore al personale? "Sì, va bene, ma certe cose è opportuno non dirle" (questo il commento)

lunedì 29 settembre 1997 L'arch. M. mi apostrofa telefonicamente urlando di rabbia: gli hanno appena comunicato dal Comune di avere respinto il progetto per il recupero di S. Francesco. Mi rinfaccia di averglielo fatto preparare per il 5 agosto altrimenti si sarebbero persi i contributi. Non è facile spiegare che l'8 agosto non fu portato quel punto in discussione preferendo la convenzione per la funivia e che successivamente il sindaco non aveva convocato il Consiglio perché aveva paura di non avere il numero legale, visto che io non chiedevo scusa per quanto detto sulla funivia. Non è convinto e dice che ricorrerà legalmente contro il Comune.

mercoledì 1 ottobre 1997 La curatrice fallimentare della Socospei mi telefona per dirmi che il Giudice ha firmato finalmente l'accettazione della proposta di transazione fatta da me dall'aprile scorso. Significa che potrà essere chiuso il capitolo Socospei e potranno essere completati i lavori. (adesso occorre predisporre tutto per riaprire il cantiere)

giovedì 2 ottobre 1997 Riunione con i Commercianti dell'ASCOP con il M. che dà la colpa agli uffici se ha consentito l'apertura del Supermercato e che firmerà per la chiusura, ma farà riaprire quando gli diranno che tutto è a posto. Gli propongo che, se la colpa è stata degli uffici, di ponderare bene prima di ordinare di nuovo l'apertura, valutando anche le richieste e le segnalazioni dei Commercianti. A fine riunione mi fa lunghi discorsi per dirmi che è costretto a ritirarmi le deleghe, altrimenti si dimetteranno alcuni consiglieri di maggioranza.
Gli propongo di metterli alla prova e di non cedere a quello che lui chiama ricatto. Mi fa anche vedere la lettera che mi spedirà, nella quale il tutto è giustificato dalla necessità di rimettere armonia nella maggioranza. Propone che io gli scriva una lettera con la quale mi pento del mio comportamento, almeno lui potrà guadagnare tempo. Gli prometto la lettera, ma non certo di pentimento. Resta il mistero del ricatto: se anche il PDS è contrario, perché guidare gli ammutinati del Bounty per poi essere tutti impiccati dalla flotta inglese?
Cosa c'è sotto? mi fa mille discorsi, si contraddice, ma non capisco.

venerdì 3 ottobre 1997 M. mi telefona tutta la mattinata perché io protocolli la lettera. La mando, ma con essa chiedo un confronto sui problemi affrontati e da affrontare lamentando gli schiamazzi dai bar ed osterie su velenose accuse nei miei confronti da parte di gente eletta con i voti del mio Partito che in tal modo può curarsi disinteressatamente di Funivia, Castello e possibili aumenti di valore dei lotti a Marzolano. Chiedo che il confronto, se politico deve essere, si abbia durante il prossimo Consiglio Comunale già convocato per il 6 ottobre. Alle 17 mi viene notificato il ritiro delle deleghe con motivazioni che ritengo infamanti.
Cosa provo? rabbia, offesa come uno schiaffo che brucia, ma anche un senso di sollievo: è come la fine di un incubo per la difficoltà a spiegarti come quando all'estero cerchi di parlare una lingua che non è la tua. Mi accorgo di avere imparato il linguaggio della gente che ho conosciuto a centinaia e come per la Cittadina siano i problemi che contano e non le beghe tra improvvisati politicanti. E mi aiuta essere tacciato di "diverso". Diverso da chi intende così la politica è come avere la conferma che la Politica è un'altra cosa. L'avevo sempre detto che ero "provvisoriamente" Assessore ed in quanto a Vice Sindaco non mi è mai stata data l'occasione di provare cosa significhi. Comincia una nuova fase. Ora dovrò imparare a fare l'opposizione. Ci sarà il "diario di un consigliere"?

Cronaca Politica

Il 21 settembre 1997 abbiamo indirizzato al Sindaco la lettera sotto riportata: ad oggi non abbiamo ancora ricevuto, dal Sindaco, adeguate risposte alle nostre sollecitazioni. Come sempre si tenta di far passare sotto silenzio le magagne di questa Amministrazione, che in maniera ipocrita e falsa, aveva fatto della trasparenza e dell'informazione uno dei punti fondamentali del suo programma amministrativo.

ALLEANZA NAZIONALE
MOVIMENTO PROPOSTA AZIONE DEMOCRATICA – P.R.I.

Al Sindaco
Comune di Palombara Sabina

Oggetto: Supermercato in viale Tivoli snc (CRAI)

Dopo un anno e più di amministrazione si rivela pienamente il carattere della maggioranza da Lei capeggiata.
Sulla falsità ed ipocrisia non abbiamo più dubbi, sull'onestà ci pronunceremo tra non molto.
Se ben ricordiamo, nell'ultima assemblea pubblica organizzata dai commercianti, esponenti eminenti della maggioranza fecero capire, a chiare note, che per evitare la crisi e la paralisi del piccolo commercio si sarebbe intervenuti con una moratoria sulla grande distribuzione. Pochi mesi sono passati da quella riunione e come un fulmine a ciel sereno ecco spuntare un nuovo supermercato. Naturalmente quelle erano solo parole di circostanza, come sempre ama fare questa amministrazione, attenta più ai propri interessi elettoralistici e di parte che ai concreti interessi dei cittadini Palombaresi.
Naturalmente se l'apertura di un nuovo esercizio commerciale corrispondesse ad un insieme di requisiti di legge, perfettamente in regola, nulla avremmo da obiettare, ma in questo caso sembrerebbe che le anomalie non siano poche.
Preoccupati dell'anarchia e della poca, ma veramente poca chiarezza, che si sta instaurando nel nostro Comune in diversi settori (commerciale, urbanistico, sportivo, amministrativo, sociale ecc.), certamente non controllati (volutamente?) dall'amministrazione da Lei tiranneggiata la interroghiamo per avere notizie e documentazione sull'argomento descritto in oggetto.
In particolare chiediamo:

- copia della concessione edilizia o autorizzazione rilasciata per i lavori eseguiti nei diversi piani ospitanti il supermercato;
- copia del nullaosta dell'ente Parco;
- copia del verbale della Commissione Edilizia Comunale riferito al rilascio della concessione e al suo eventuale rinnovo;
- copia della domanda di concessione edilizia in sanatoria per lavori eseguiti in difformità e per il cambio di destinazione d'uso dei locali;
- copia della concessione in sanatoria;
- copia del nullaosta dell'ANAS per l'accesso ai vari piani dei locali;
- copia del pagamento degli oneri concessori e relativo calcolo;
- agibilità dei vari piani dei locali ed attestazione della destinazione d'uso originale e di quella modificata;
- copia della certificazione dei metri quadrati destinati a parcheggio come previsto dal D.M. 02.04.1968, art. 5, comma 2;
- copia dell'attestazione dei metri quadrati destinati a parcheggio per i veicoli di proprietà dei condomini residenti nello stesso immobile;
- copia di tutti i verbali del Comando Vigili Urbani redatti nel corso dei lavori e conseguenti provvedimenti adottati dallo stesso Comando, dal Sindaco e dall'UTC;
- copia della richiesta e dell'autorizzazione di allaccio alla fognatura comunale;
- copia della licenza commerciale e delle relative prescrizione;
- attestazione dei requisiti igienico-sanitari;
- copia del nullaosta igienico-sanitario rilasciato dal competente ufficio della USL.

Considerando che l'esercizio commerciale in oggetto, ad oggi, sembrerebbe non possedere i requisiti richiesti per poter vendere al pubblico e che dal punto di vista urbanistico sono state commesse non poche infrazioni si chiede di conoscere quali provvedimenti ha o intende adottare.
Considerando la delicatezza della questione la invitiamo a rispondere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quello previsto dalla legge, dopo il quale, senza indugio, ci rivolgeremo all'autorità giudiziaria.
Ove non esistesse documentazione o la stessa non sia reperibile nella casa comunale la invitiamo ad esprimersi in merito per attestare la regolarità o illegittimità di quanto richiesto.
Chiudiamo chiedendo quali provvedimenti intende adottare per evitare i problemi ed i non pochi pericoli causati alla viabilità.

I Consiglieri
Mario Catena e Sauro Franconi

OFFERTE PRO TERREMOTATI UMBRIA E MARCHE

L'Associazione Volontari Protezione Civile di Palombara Sabina ha organizzato dal 18 ottobre fino ai primi di novembre una raccolta di materiali vari da portare in dono ai terremotati delle due Regioni per soddisfare i loro bisogni più urgenti. I materiali che si raccolgono sono:
VESTIARIO NUOVO; vestiti, camice, scarpe e maglioni, anche per bambini.
MATERIALE IGIENICO: saponi, shampi, detersivi, carta igienica.
ALIMENTI NON DETERIORABILI: acqua minerale, bibite, pasta, sale, zucchero, the, caffè e cibi in scatola.
MATERIALE USATO (in buono stato): coperte, piumoni, giacconi,ecc.
PUNTI DI RACCOLTA:
Via Piave 73 (sede della Pro Loco): ore 10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.30
Via A. Petrocchi 5/7 (sede della Protezione Civile, vicino ufficio di collocamento): ore 14.30 - 18.30

CASTELLO SAVELLI: L'ASCENSORE DELLA DISCORDIA...

di **Danilo Quaglini**

Negli ultimi giorni del mese di Settembre, la cronaca palombarese ha registrato una serie di polemiche più o meno motivate, su una parte del progetto di ristrutturazione e riqualificazione del castello Savelli: l'ascensore esterno, visibile dal giardino, che permette di collegare e quindi rendere accessibile a tutti il piano terra con il livello superiore della foresteria di prossima inaugurazione.
Quello che ai più è saltato agli occhi è la discordanza estetica di questa struttura con il resto del Castello, ma c'è anche chi (Italia Nostra) ritiene che tale opera sia una "ristrutturazione di tipo invasivo che avrebbe provocato sventramenti strutturali con conseguente eliminazione dell'originale cisterna da datare intorno al XV° sec.".
Le accuse rivolte alla direzione dei lavori sono sicuramente molto pesanti, quello che però è opportuno sottolineare è che bisogna tenere ben distinte le critiche riguardanti l'ascensore e quelle, a volte anche preconcette, che tentano di investire l'intero lavoro di ristrutturazione.
L'ascensore della discordia, così intendiamo battezzarlo, è stato oggetto anche di un esposto-segnalazione, sempre da parte di Italia Nostra, al Comune di Palombara Ass.to LL.PP., alla Soprintendenza, nonché al Ministero de Beni Culturali, le stesse autorità per altro che avrebbero concesso i relativi nullaosta e permessi per edificare la struttura oggetto della polemica, giudicando addirittura "geniale" la soluzione trovata dalla direzione dei lavori. In merito alla presunta distruzione della cisterna si possono registrare opinioni di chi ne afferma la veridicità e di chi ne afferma la più assoluta falsità, rimandiamo il tutto, per manifesta incompetenza, alle autorità addette a tali controlli con la speranza che i risultati delle future verifiche vengano pubblicizzate con la medesima risonanza delle presenti denunce.
Messe da parte tutte queste polemiche, bisogna constatare che molti cittadini, in assoluta buona fede, hanno comunque denunciato una certa perplessità in merito alla presenza, esteticamente "brutta a vedersi", della struttura dell'ascensore. Premesso che il luogo dove costruire la struttura fosse obbligato, visto che si è riuscito a fare meno danni di quanti se ne sarebbero fatti in qualsiasi altra parte del Castello Savelli, quello che rimane da analizzare è l'aspetto economico-funzionale che si è riuscito ad ottimizzare con questa soluzione secondo il parere tecnico delle persone addette ai lavori.
Realizzare una struttura in sassi, come hanno detto molti, era vietato dalla legge; si sarebbe incorsi, "mimetizzando" la struttura con il resto dell'edificio, nel rischio di fare un falso storico.
Neppure la soluzione dello scheletro in acciaio e cristallo avrebbe eliminato ogni problema, in quanto sarebbe costato più di dieci volte di quello che si è speso, con un risultato poi, tutto da verificare. La soluzione, giudicata "geniale" dalla Soprintendenza, sembra essersi basata sulla tecnica architettonica dei volumi "neutri", inseriti, come in questo caso, in un'opera di ristrutturazione e riqualificazione di un edificio medioevale.
Naturalmente ogni discorso fin'ora fatto crolla se poi il tutto viene messo sul piano del semplice gusto personale, sul quale nessuno indubbiamente può discutere, e che sinceramente non ci sentiamo di mettere in discussione...

Il Corredo di ANNA STEFONI
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO UOMO - DONNA
MAGLIERIA-CAMICERIA-CALZETTERIA
ESCLUSIVISTA
FILA Lovable
PALOMBARA SABINA (RM) - Via Isonzo, 52

LA CRISI... DEI PARTITI

di **Umberto Bernabei**

Qualche anno fa andava in voga ripetere uno slogan: "libertà è partecipazione". Era il periodo in cui la gestione della democrazia veniva data in delega ad un potere stanco e grasso che aveva perso negli anni le spinte ideali che lo avevano originato.
In quiesti giorni pieni di vicissitudini politiche sia a livello nazionale che locale anche il più distratto dei cittadini ha mostrato la necessità di comprendere ciò che sta accadendo nei palazzi romani o nei nostri palazzi, dimostrando se non altro la consapevolezza che le scelte fatte in certi posti modificano la qualità della nostra vita.
Democrazia non è delegare e per non delegare bisogna capire; leggere gli avvenimenti; non sempre ci si riesce specie quando le schermaglie sono prettamente politiche. L'informarsi quotidianamente aiuta però a comprendere, quando lo scontro diviene più aspro, chi veramente rappresenta gli interessi della parte più povera e meno favorita della società.
Europa sì, Europa no; funivia sì, funivia no; sono pretesti (fatte le debite proporzioni) tra un governo o una giunta chiamata per voto popolare a governare e un partito che vuole essere titolare politico dei lavoratori, dei pensionati, degli emarginati, della difesa del parco o censore della ristrutturazione del Castello Savelli.
Siccome gli intralci al governare provengono comunque in questo anno e mezzo da Rifondazione si deve capire come un partito con l'8% dei consensi a livello nazionale, con due consiglieri a livello locale (di cui uno indipendente), sia diventato ago della bilancia o intralcio ad obiettivi più o meno programmatici, ad obiettivi più o meno giusti; come abbia raggiunto un potere di ricatto politico così grande e così evidente.
La spiegazione di ciò è semplicemente una visione della vita inconciliabile; la colpa politica è di chi ha pensato di governare gestendo quella parte della sinistra da cui dista ormai anni luce, credendo che un obiettivo, come l'Europa o il rilancio di un comune dopo un dissesto, sarebbe bastato per imporre l'abiura più o meno temporanea ad una identità in cui non si riconosce o almeno non si riconosce più. Per anni abbiamo detto che una delle ragioni più grandi della crisi della politica italiana è quella di non avere una destra libera dei retaggi storici pesanti, una detrsa europea che permettesse dei cambi di campo così come im Inghilterra, negli USA (vedi repubblicani e democratici).
Oggi dobbiamo dire che abbiamo anche una sinistra dalla doppia identità, in crisi di trasformazione, con due anime diverse e spesso inconciliabili. Non si può chiedere ad una parte della sinistra di rinnegare le proprie aspirazioni europeiste e liberali, non si può chiedere all'altra di rinunciare ai propri retaggi storici e culturali che francamente non condivido ma di cui ho rispetto.
Ecco perché ogni occasione dialettica, politica diventa motivo di scontro: non può essere un obiettivo comune l'Europa se una delle due parti non ci crede, né può essere un obiettivo comune la funivia, il Castello, se in tali oggetti non si vedono motivi di rilancio bensì l'ennesima violenza fatta ad un paese a cui tanto si è preso e poco si è dato.
Certo il livello di scontro, nazionale o locale, è ben diverso, assai alto in Parlamento in cui si decide di rinunciare alla crisi e si fanno scelte programmatiche che possono migliorare la qualità della vita dei lavoratori, assai basso nel nostro comune in cui non c'è misura, dialogo, ma una rottura traumatica.
Per vocazione e per radici culturali non mi interessano gli scontri quando non sono costruttivi, quando le parti sono convinte di essere illuminate e certamente nel giusto. Storicamente quando questo è avvenuto c'è stato solo imbarbarimento (crociate, gulag e quant'altro ne sono esempio); non mi interessa la filosofia al quadrato, la lascio a chi la sa fare, bensì il riscontro pratico di scelte politiche ed individuali, di una gestione in cui tutti hanno delle responsabilità: assessorati, consiglieri ed opposizione.
I problemi di Palombara sono irrisolti: a Palombara non si può nascere e non si può morire, non si può programmare un'attività commerciale, industriale, turistica e soprattutto non si può vivere (parco giochi, biblioteca, rete idrica ne sono esempi).
Cosa aspettiamo a svestire i panni di grandi uomini politici per diventare uomini di buona volontà? Di cittadini al servizio dei cittadini? La misura è già colma: questo va ripetuto a chi la pensa diversamente, quelli a cui una stagione sbagliata ha isterilito la volontà di partecipazione e ha creato giustificazione alla non partecipazione attiva. Palombara è nostra, così come il parco, così come la nostra vita e se non sapremo riappropriarcene in senso costruttivo saremo più poveri, se non sapremo lavorare e sognare per qualcosa di migliore saremo uomini più piccoli.



CENTRO SERVIZI
- RITIRO CERTIFICATI
- SERVIZIO IVA E CAMERA DI COMMERCIO
- ASSISTENZA LEGALE E FISCALE
- PATRONATO
- FOTOCOPIE £ 100 CAD.
- ABBONAMENTI E BIGLIETTI METREBUS
- PRATICHE AUTO

VIA ROMA 12 (vicino Banca di Roma)
PALOMBARA SABINA - TEL. / FAX 0774-634432

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

a cura di **Donato Ruggiero**

Delibera n. 614 del 5.8.97
Completamento rete fognante frazione di Cretone 2° stralcio: approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Liquidazione all'impresa Angelini Giovanni a saldo dei lavori per £ 4.226.553.
Delibera n. 615 del 5.8.97
Completamento rete fognante frazione di Cretone 2° stralcio. Liquidazione competenze professionali per direzione lavori all'ing. Piero Buonfiglio per £ 8.464.610.
Delibera n. 616 del 5.8.97
Liquidazione fatture alla GDS Market per fornitura gas in bombole alla mensa scolastica di Cretone per £ 461.000.
Delibera n. 617 del 5.8.97
Liquidazione fattura ditta Acunzio Claudio per fornitura acqua minerale alla mensa scolastica maggio 1997 per £ 1.006.740.
Delibera n. 618 del 5.8.97
Liquidazione fattura ditta Alfatour per servizio di trasporto alunni mese di aprile 1997 per £ 9.534.000.
Delibera n. 619 del 5.8.97
Approvazione elenco ditte da invitare all'appalto concorso per la creazione di un archivio delle unità immobiliari e del recupero dell'evasione tributaria locale.
Delibera n. 620 del 5.8.97
Nomina commissione gara appalto concorso banca dati e recupero composta dal Segretario Comunale (presidente) e dai responsabili dell'ufficio ragioneria e dell'ufficio tecnico.
Delibera n. 621 del 5.8.97
Recepimento delibera della Giunta Regionale n. 2980 del 26.5.97 riguardante la legittimazione occupazioni abusive Antonelli Eugenio ed altri. Affrancazione canoni imposti.
Delibera n. 622 del 8.8.97
Approvazione progetto esecutivo intervento costruzione edificio sepolcrale zona ponente cimitero capoluogo redatto dall'arch. Roberto Zanini Determinazione sistema di gara. Approvazione bando di gara e lettera d'invito. Impegno di spesa per £ 697.998.000.
Delibera n. 623 del 8.8.97
Costruzione edificio cimiteriale zona di ponente cimitero capoluogo. Conferimento all'ing. Sergio Autore incarico per collaudo statico per £ 4.248.300.
Delibera n. 624 del 8.8.97
Approvazione criteri per gestione fondo progetti obiettivo, contrattazione decentrata. Integrazione alla delibera n. 606 del 31.7.97 con il numero dei progetti e la suddivisione della somma globale a disposizione per ciascun progetto: progetto meccanizzazione degli uffici £ 44.157.665; progetto apertura delegazione di Cretone £ 11.000.000; progetto apertura e pulizia cimitero comunale £ 4.000.000.
Delibera n. 625 del 8.8.97
Affidamento alla Cooperativa 29 Giugno srl Cooperativa Sociale del servizio di raccolta e trasporto RSU per 1 anno a decorrere dal 27.9.97 per il corrispettivo di £ 5.400 + IVA a cassonetto. Impegno di spesa per £ 370.000.000 + IVA.
Delibera n. 626 del 21.8.97
Liquidazione spesa ditta Cogotti Giulio per materiale per le condotte idriche per £ 32.000.
Delibera n. 627 del 21.8.97
Incarico all'avv. Massimo Ippoliti a rappresentare il Comune nel procedimento instaurato innanzi al Pretore di Tivoli dal sig. Massimi Andrea. Impegno di spesa per £ 1.000.000.
Delibera n. 628 del 21.8.97
Appalto per l'affidamento del servizio delle pubbliche affissioni, imposta pubblicità e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Approvazione schema di contratto e verbale di aggiudicazione alla ditta Inpa spa per 3 anni a decorrere dal 1.12.97 che ha offerto un canone annuo fisso di £ 12.250.000 per servizio affissioni e pubblicità e £ 25.250.000 per servizio Tosap.
Delibera n. 629 del 21.8.97
Impegno di spesa per operazioni di reinserimento in cassa di zinco salma di Santucci Gismondo per £ 700.000.
Delibera n. 630 del 21.8.97
Liquidazione alla Banca di Roma, ex concessionaria del servizio riscossioni e tributi esercizio 1993, di rimborso per quote inesigibili per £ 26.601.355.
Delibera n. 631 del 21.8.97
Impegno di spesa per acquisto attrezzature ed arredi per l'UTC per £ 10.000.000.
Delibera n. 632 del 21.8.97
Liquidazione spesa ditta Moteco Service srl per materiale per gli automezzi comunali per £ 511.462.
Delibera n. 633 del 21.8.97
Risarcimento danni provocati all'abitazione della sig.ra Pasquarelli Enza per infiltrazioni acque provenienti da un tombino della condotta idrica comunale in Via Trento per £ 654.500.
Delibera n. 634 del 21.8.97
Liquidazione spesa ditta Dei srl, tipografia del Genio Civile, per il pacchetto completo Edil Quota per £ 1.428.000.